



SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA

DETERMINAZIONE N. **292** DEL **26 OTT. 2023**

OGGETTO: Gestione Registro FGAS e banca Dati FGAS. Utilizzo e liquidazione delle somme I semestre 2023.

IL DIRIGENTE ad interim

Con i poteri conferiti dal D.Lgs.n.165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la Legge n.580/93 sul "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e s.m.i.;

visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

visto il D.P.R. 02/11/2005, n.254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

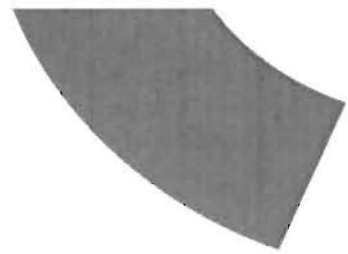
richiamata la deliberazione della Giunta Camerale n.51 del 29/06/2021 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di funzione dirigenziale ad interim relativo al Settore Legale e Fede Pubblica;

vista la deliberazione n.9 del 20/12/2022 con la quale il Consiglio Camerale ha approvato il Preventivo Economico 2023 della C.C.I.A.A. di Bari;

vista la deliberazione n.138 del 20/12/2022 con la quale la Giunta Camerale ha approvato il Preventivo del Budget Direzionale 2023 - art. 8 del D.P.R. 254/2005 - nell'articolazione dei centri di costo;

vista la Determinazione del Segretario Generale n. 47 del 06.07.2023, recante" Art. 8, comma 3, DPR 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale aggiornato";

visto il D.P.R. 16 novembre 2018 n.146 (GURI 9.01.2019), entrato in vigore il 24 gennaio 2019 che attua il Regolamento UE 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra, confermando in capo alle Camere di Commercio capoluogo di regione il compito di gestire il *Registro Telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate*, istituendo la *Banca dati gas fluorurati a effetto serra e apparecchiature contenenti gas fluorurati*;



visto che per il sistema camerale rileva, ai fini dell'inquadramento della tematica degli affidamenti in house e del rapporto tra Camere di Commercio e ECOCERVED s.c.a.r.l., l'art. 52, comma 1, lett. g) del D.P.R. n.254/2005, la possibilità di procedere, tramite affidamento diretto, ad assegnare l'esecuzione di servizi, forniture e lavori a società, organismi e strutture del sistema camerale;

atteso che il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs.n.36/2023 contiene alcune novità in tema di affidamenti in house ed in particolare non prevede richiami e/o riferimenti all'Elenco ANAC previsto dal previgente art. 192 del D.Lgs.50/2016 nel quale risultavano iscritte, previa verifica dei requisiti previsti dall'art. 5 del Decreto medesimo, le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori operanti mediante affidamenti diretti nei confronti delle società in house;

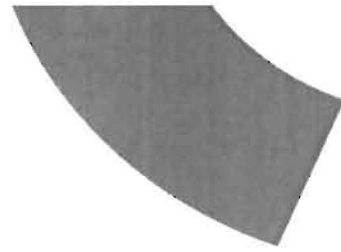
atteso che l'iscrizione nel suddetto Elenco presentava il vantaggio di consentire una verifica preventiva da parte dell'ANAC circa la sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e comunitaria per gli affidamenti diretti;

considerato che, con l'entrata in vigore del nuovo Codice e con la soppressione del suddetto Elenco, di fatto, viene posto a carico delle stesse amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori l'onere di verificare la persistenza dei suddetti requisiti in capo alle società in house, così come confermato da UNIONCAMERE nel documento indirizzato a tutte le Camere di Commercio nel mese di luglio u.s. intitolato "Le società in house del sistema camerale nel nuovo codice dei contratti pubblici";

ritenuto che nel provvedimento di affidamento in house si deve continuare a dare conto delle verifiche effettuate circa la costanza dei requisiti per l'adozione del modello organizzativo dell'in house providing;

vista la nota del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale della Camera di Commercio di Bari, acquisita al protocollo n.0088216/U del 13.09.2023, con la quale, ferme restando le ulteriori verifiche circa la congruità economica rispetto al ricorso al mercato e al fine di valutare la permanenza nel tempo dei richiamati requisiti, è stato chiesto all'amministrazione dell'ECOCERVED s.c.a.r.l. di trasmettere la documentazione relativa alla conferma della sussistenza dei requisiti per la qualificazione di società in house del sistema camerale ed in particolare:

1. l'esercizio del controllo analogo;
2. l'assenza di soci privati;
3. il fatturato verso i "non soci" inferiore al 20% del totale



vista la nota del direttore generale di ECOCERVED s.c.a.r.l., acquisita al protocollo n.0094921/E del 09.10.2023 con la quale, in riscontro a quanto richiesto al punto 1. (esercizio del controllo analogo) è stato precisato che lo Statuto della Società, ai fini dell'esercizio del Controllo analogo da parte dei soci, disciplinandone le competenze ed il funzionamento (artt.1.5, 13 e 18), prevede il Comitato per il Controllo Analogo con compiti di vigilanza e controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci;

atteso che, in riscontro a quanto richiesto al punto 2. (assenza di soci privati) con la medesima sopracitata nota è stato comunicato che la società ECOCERVED s.c.a.r.l. è a capitale interamente pubblico e non ha nessuna partecipazione di soci privati come previsto dagli artt. 1.3 e 6 dello Statuto;

rilevato che, in riscontro a quanto richiesto al punto 3. (fatturato verso i "non soci" inferiore al 20% del totale) la medesima sopracitata nota indica che la società ECOCERVED s.c.a.r.l. opera in via prevalente con gli enti soci (oltre l'80% del fatturato) e che il fatturato verso i "non soci" è inferiore al 20% del totale come rilevabile nell'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31.12. 2022;

dato atto, pertanto, che ECOCERVED s.c.a.r.l. è uno dei soggetti di cui il sistema camerale può avvalersi per soddisfare le proprie funzioni e che si inserisce nella struttura organizzativa, intesa in senso lato, del sistema camerale;

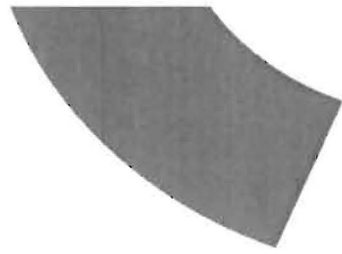
vista la necessità anche per l'anno 2023 di proseguire, nell'ambito delle attività del Servizio Ambiente relativi a MUD F-GAS, Registro AEE, Registro Pile e accumulatori ed elenco sottoprodotti;

visto l'art.1, commi da 512 a 516, della legge 208/2015;

vista la nota n. 3810 del 26.02.2016 con la quale Unioncamere ha chiarito che la fornitura di beni e servizi informatici alle Camere di Commercio da parte delle proprie società in house sia fuori dall'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 1, comma 512, della legge 28.12.2015, n.208;

vista l'offerta di ECOCERVED Scarl pervenuta il 12.12.2022, protocollo della Camera di commercio di Bari n.0085232 del 12.12.2022, su "Listino ECOCERVED" - nella parte relativa al listino per i servizi inerenti il Registro e la Banca Dati gas fluorurati approvato e aggiornato per l'anno 2023 - che per quanto riguarda il servizio di gestione del Registro FGAS prevede un corrispettivo di 0,20 Euro/posizione/iscritta/mese mentre per quanto riguarda la gestione della banca Dati FGAS un costo pari a 0,18 Euro/posizione certificata/mese per il 2023;

preso atto che il servizio di "REGISTRO GAS FLUORURATI (FGAS)" in base alle linee guida Unioncamere può essere compreso nei servizi strumentali strategici per il Sistema camerale e che per queste prestazioni si debba ricorrere alla struttura in house perché è strettamente orientata al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione delle Camere di Commercio;



considerato che detto servizio è necessario per poter adempiere a quanto previsto dalla norma ed è funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici di pubblico interesse del Sistema camerale in campo ambientale, ad esso attribuiti dalle disposizioni di legge;

ritenuto che, in ragione del livello di personalizzazione, il servizio non sia direttamente confrontabile con analoghi servizi eventualmente presenti sul mercato;

visto che le spese informatiche per il primo semestre dell'anno 2023 relativamente alla gestione del Registro FGAS e della Banca Dati gas fluorurati ammontano ad € 29.354,34;

visto che sul Centro di costo N003 "Ambiente" conto 325057 "Spese automazione servizi MUD, F-GAS, SISTRI, Registro AEE, Registro Pile e Accumulatori," sussiste la disponibilità delle risorse necessarie a sostenere la spesa per il I semestre 2023;

visto il parere favorevole espresso, agli atti, dal dott. Nicola Pice, responsabile del procedimento, che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;

N. Pice

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'utilizzo della somma complessiva di € 29.373,94 (ventinovemila trecentosettantatre, 94) - disponibile sul centro di costo N003 - Ambiente - conto di budget 325057 anno 2023 - per le spese informatiche per il primo semestre dell'anno 2023 relativamente alla gestione del Registro FGAS e della Banca Dati gas fluorurati;
2. di liquidare per il servizio effettivamente prestato - ex art. 15 del D.P.R. n.254/2005 - alla società ECOCERVED scarl avente sede in Roma, Piazza Sallustio, 21 c.a.p. 00186 - C.F.03991350376 Partita I.V.A. 04527551008 - la somma indicata al punto precedente a seguito di presentazione di fatture elettroniche in regola con gli adempimenti fiscali per le prestazioni effettivamente rese nell'anno 2023;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale per gli adempimenti di relativa competenza.

IL DIRIGENTE ad interim
Michele Lagioia